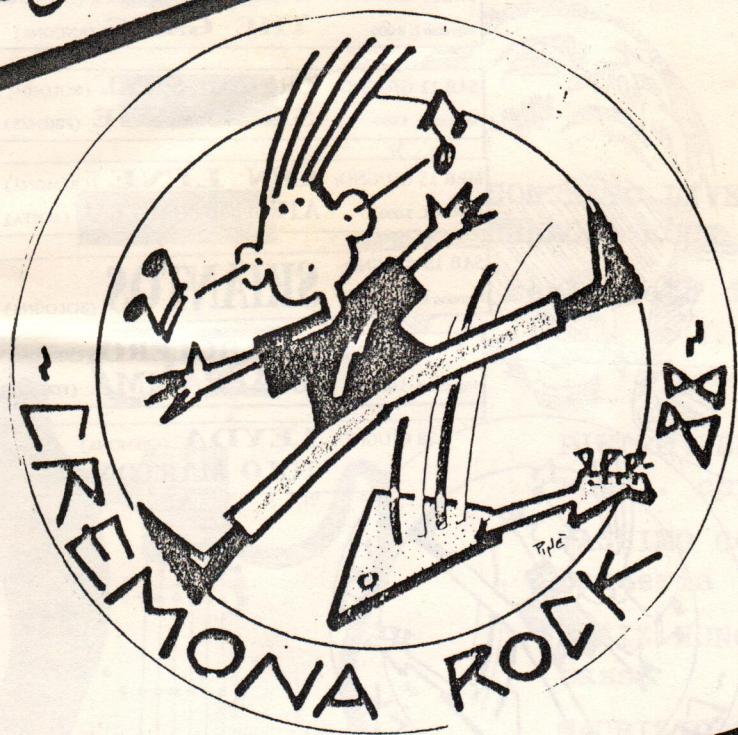
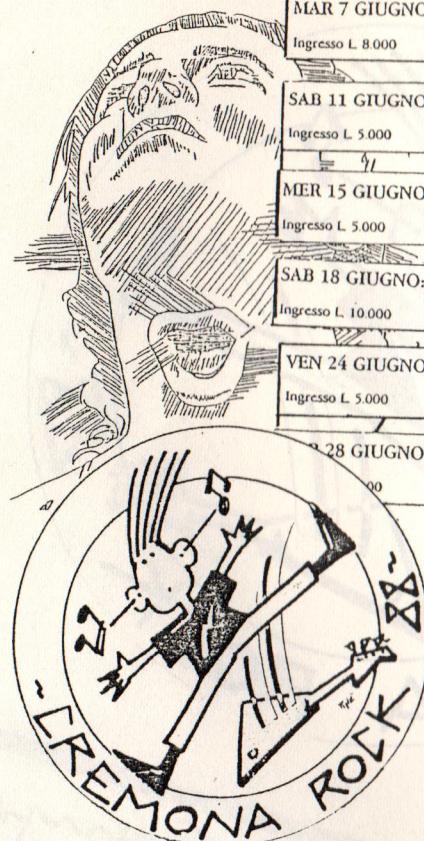


Cremona Rock '88

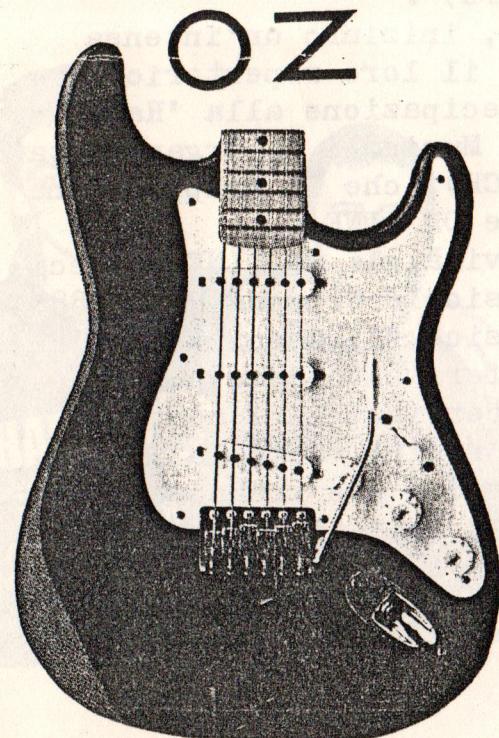


Curriculum Gruppi

5^a RASSEGNA: A DEMETRIO STRATOS



- MAR 7 GIUGNO: **NOT FADE AWAY** (CREMONA)
Ingresso L. 8.000
- SAB 11 GIUGNO: **CRYING STEEL** (BOLOGNA)
Ingresso L. 5.000
- MER 15 GIUGNO: **ON LINE** (CREMONA)
ATELIER NOUVEAU (AOSTA)
Ingresso L. 5.000
- SAB 18 GIUGNO: **SKIANTOS** (BOLOGNA)
Ingresso L. 10.000
- VEN 24 GIUGNO: **LIX BOLERO** (CREMONA)
DIAFRAMMA (FIRENZE)
Ingresso L. 5.000
- 28 GIUGNO: **LEYDA** (CREMONA)
TOLO MARTON (TREVISO)



• CONCERTO LIVE
CREMONA ROCK '88 •

realizzato da:

PIETRO PERROTTA
voce . chitarra

MASSIMO COMPIANI
batteria

LOEIZ HONORE'
basso

MAURIZIO DILDA
chitarra

Il gruppo musicale ON LINE è stato formato nei primi mesi del 1988 .

Nonostante la recente formazione, i componenti del gruppo hanno sempre suonato attivamente da anni in varie realtà locali e non .

La formazione nasce dopo un anno di attività musicale del gruppo Alive Rhyme con il quale Pietro Perrotta, cantante e chitarrista degli attuali ON LINE, comincia a costruire l'idea di un vero gruppo musicale, impegnato nella ricerca di un Sound basato solo su proprie composizioni. L'impegno dei componenti comincia a dare i primi risultati con la esibizione a Cremona alla ' 4^ Rassegna Rock Portamosa '87 ' e successivamente con la partecipazione alla ' I^ Rassegna/Concorso Musicale Gruppi Emergenti ', presso il Wheel Club di Tabiano Di Carpaneto (PC) .

Gli A.R., da quel momento, iniziano un'intensa serie di prove, ampliando il loro repertorio . E' con la successiva partecipazione alla 'Rassegna Nuove Proposte e Tendenze Musicali ', organizzata dalla discoteca Diedron (CR), che il gruppo viene denominato per l'occasione ON LINE .

Dopo qualche mese di attività gli ON LINE partecipano alla '5^ Rassegna Musicale Cremona Rock '88', organizzata dal Centro Musica "Il Cascinetto", al quale gli stessi fanno riferimento come punto primario per attività concertistiche e contatti al di fuori della propria realtà musicale .

E' proprio in questa occasione che viene realizzato il primo DEMO LIVE in una Compilation con altri tre gruppi Cremonesi .

Succesivamente, la partecipazione a MARTE ROCK (Crema), conclude le esibizioni dal vivo degli ON LINE che, tuttora vanno alla ricerca di soluzioni nell'organico, affinchè si possa dare una impronta sempre più ampia al livello qualitativo del gruppo .

Le tendenze musicali degli ON LINE trovano una loro definizione di insieme nella scelta di lavorare su proprie composizioni di testo (in lingua inglese) e Musica, seguendo un genere ROCK con influenze 'Funky' e 'Fusion' .



NOT FADE AWAY

I "Not fade away" si sono costituiti nell'aprile del 1987, ma si erano già fatti conoscere dal pubblico cremonese fin dal 1983, con il nome "Zur Plotzsagemuhle".

Il "suono" del gruppo è cambiato nel corso di questi anni, così come sono cambiati alcuni elementi, ma l'originalità di fondo è rimasta sostanzialmente immutata.

Ripercorriamo brevemente la storia del gruppo, fin da prima della formazione degli "Zur Plotzsagemuhle".

- 1980 -

Luigi Bissolotti (batteria), Max Rossi e Guido Zaliani (chitarre) formano gli "Splitminds". Alcune composizioni originali di questo gruppo fanno ancora parte del repertorio attuale dei "Not fade away".

- 1982 -

Guido Zaliani, Max Rossi e Fabiano Mozzi (chitarrista degli "Hobson's choice, ex-Gums) iniziano a riunirsi per suonare e comporre, creando così, in più di un anno, quell'affiatamento e quel rapporto di amicizia che porteranno alla formazione dei "Plotz".

Il lavoro dei tre chitarristi è raccolto in due musicassette: "Wonderlands" e "Dancing waves of the moon".

- 1983 -

Nascono gli "Zur Plotzsagemuhle" (al mulino della vecchia segheria) con Marina Maffezzoni (basso), Fabiano Mozzi (batteria), Max Rossi e Guido Zaliani (chitarre e voci).

Dopo il primo concerto all'ITIS Marina Maffezzoni viene sostituita al basso da Sandro Solci. All'inizio dell'autunno si aggiunge al gruppo il tastierista Marco Bodini, che contribuisce a "mutare" il suono del gruppo rendendolo meno "grezzo" e più raffinato.

Dalle composizioni di questo periodo si notano le influenze della "new-wave" di stampo tipicamente britannico.

Concerti: 11/6 ITIS - Cremona
16/6 Robecco d'Oglio
10/10 Bressana Bottarone (PV)

- 1984 -

E' l'anno della prima edizione di Porta Mosa, che è ormai diventata un'istituzione per il rock cremonese.

Gli "Zur" hanno la prima grande occasione di mostrarsi di fronte a un pubblico decisamente vasto e il primo impatto è molto buono.

Nell'estate del 1984 inizia però anche il periodo oscuro della band.

Infatti Sandro, seguito a ruota da Guido e, nel febbraio dell'85, da Max, parte per il servizio militare.

Concerti: 25/6 Porta Mosa - Cremona
28/8 Parco Vecchio Ospedale - Cremona (come supporter dei Neon di Firenze)

- 1986 -

Max finisce il servizio militare a Gennaio e il gruppo si può ricostituire, ma nel frattempo Marco Bodini abbandona il gruppo per motivi di lavoro.

La band decide allora di continuare senza l'apporto delle tastiere e a Porta Mosa, pur non avendo avuto molto tempo a disposizione, riesce comunque a dimostrare tutta la sua energia e la sua vitalità.

Il difficile rientro, dopo una lunga pausa, è decisamente positivo.

Concerti: 27/6 Porta Mosa - Cremona

- 1987 -

Ormai si evidenzia la nuova "linea" del gruppo, orientato verso un genere molto più beat che riecheggia in parte gli anni sessanta, anche se è difficile trovare una collocazione precisa.

Sotto la spinta di alcuni elementi del gruppo, si decide di cambiare nome.

"Not Fade Away" è un omaggio a una celebre canzone di Buddy Holly, poi portata al successo anche dai Rolling Stones negli anni '60.

Nel concerto di Porta Mosa si rivelano le due "anime" della band: una più battente ed energica, una più riflessiva ed onirica, legata alla "new-wave" britannica.

Subito dopo Fabiano Mozzi decide di lasciare i "Not fade away" per dedicare più tempo allo studio e viene sostituito da Titta Maraschini.

Concerti: 2/5 Piazza del Comune - Cremona
5/6 Porta Mosa - Cremona

Bisogna sottolineare i problemi avuti dalla band negli ultimi mesi.

Innanzitutto si è verificato l'abbandono del batterista (Fabiano Mozzi), con il quale ormai si era creato un notevole affiatamento.

Inoltre diversi cambiamenti nella strumentazione (registratori multitraccia e amplificatori) hanno reso vani tutte le registrazioni già effettuate, costringendo il gruppo a rifare tutto con le nuove apparecchiature.

Ora i "Not fade away" stanno appunto lavorando per la realizzazione del primo vero e proprio demo-tape, che dovrebbe essere pronto per l'inizio del prossimo anno e dovrebbe consentire al gruppo di prendere alcuni contatti per eventuali concerti estivi.

Questa è la line-up attuale dei "Not fade away":

Titta Maraschini - batteria

E' il nuovo batterista del gruppo. Si è subito ambientato molto bene e ha già potuto dimostrare ampiamente il suo valore.

Difatti, pur essendo molto giovane (20 anni), ha già accumulato una buona esperienza suonando con i Downtown Saints e con i Watts.

E' un batterista molto esuberante, ma nello stesso tempo molto preciso, nonché dotato di grande inventiva ed originalità.

Suona la batteria dal 1983.

Lavora e, nel contempo, frequenta le scuole serali di Ragioneria.

Sandro Solci - basso elettrico

Suona la chitarra dal '78, e solo successivamente si è dedicato al basso elettrico, strumento con il quale si è trovato subito in perfetta sintonia.

Ha dimostrato ben presto di avere uno spiccato senso ritmico e, una notevole fantasia che gli hanno permesso di creare uno stile molto personale: fraseggi semplici ed essenziali che lasciano però spazio anche alla melodia.

Il suo suono è molto crudo, appena filtrato da un effetto chorus.

Fa uso di un basso Squier e di un amplificatore Peavey.

Sandro ha 24 anni e lavora come perito elettrotecnico in un'industria.

Max Rossi - chitarra elettrica e voce

Fondatore originario del gruppo, fin dai tempi dei mitici "Splitminds", è autore, con Guido Zaliani, di quasi tutti i brani del gruppo.

Chitarrista versatile e sicuro, predilige fraseggi e ritmiche suggestive, di grande impatto, piuttosto che inutili tecnicismi.

I suoi suoni, a volte puliti e a volte distorti, sono sempre piuttosto metallici e acidi e si legano molto bene con la chitarra di Guido.

La sua strumentazione è costituita da: una Fender Telecaster Elite, una semiacustica Ibanez, un'amplificatore Marshall a transistor 75 watt e un digital delay Korg.

Max ha 23 anni, è lavoratore artigiano, suona la chitarra e compone canzoni dal 1980.

Guido Zaliani - chitarra elettrica e voce

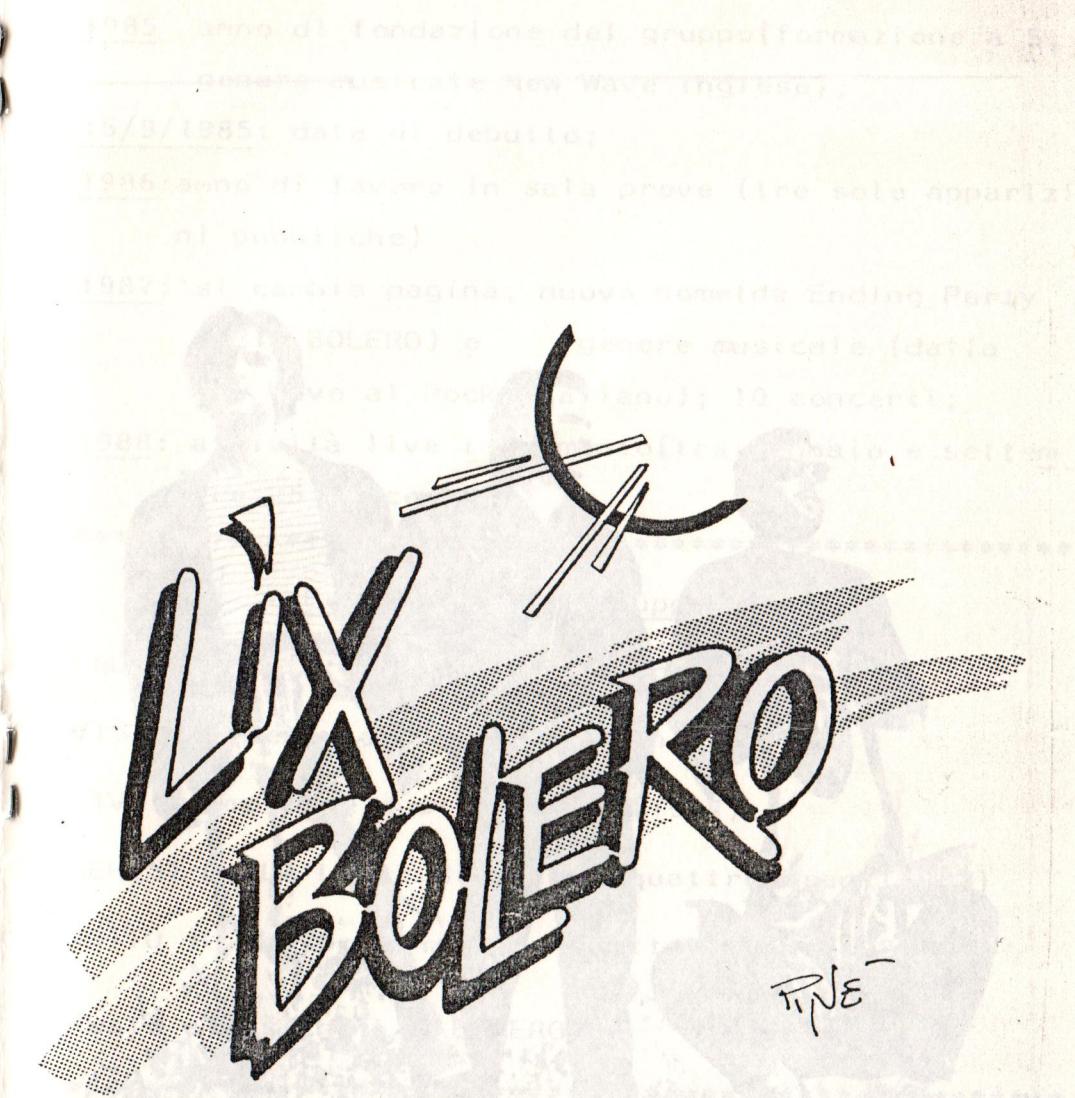
E' compositore, chitarrista e cantante.

Ha sviluppato una tecnica chitarristica piuttosto personale e predilige un suono più morbido e meno acido rispetto a quello di Max Rossi, con cui si alterna sia nelle parti vocali sia in quelle ritmiche e solistiche alla chitarra.

In effetti i due chitarristi ritengono fondamentale, per il suono del gruppo, la coesione e l'equilibrio tra le due chitarre.

Guido suona una Fender Stratocaster Standard con un amplificatore Marshall a valvole 50 watt e fa uso di alcuni effetti.

Ha 24 anni, studia Economia e Commercio a Pavia, suona la chitarra e compone canzoni dal 1979.





1985 anno di fondazione del gruppo (formazione a 5, genere musicale New Wave inglese);

15/9/1985: data di debutto;

1986: anno di lavoro in sala prove (tre sole apparizioni pubbliche)

1987: si cambia pagina; nuovo nome (da Ending Party a LIX BOLERO) e genere musicale (dalla New Wave al Rock Italiano); 10 concerti;

1988: attività live in aumento (tra gennaio e settembre 25 concerti);

Produzione del gruppo

ENDING PARTY: demo-tape, quattro brani (1986)

VISIONI: demo-tape, quattro brani (1987)

LIVE: demo-tape, quattro brani (1987)

DERISI DALLA LUNA: demo-tape, quattro brani (1987)

SOTTO IL VUOTO: demo-tape, quattro brani (1988)

Testi e musiche LIX BOLERO

Abbiamo suonato: Lodi, Piacenza, Milano, Bergamo, Aosta, Crema, Mantova, Cremona, paesini vari in condizioni...varie.

LIX BOLERO

Alessandro Tossani :chitarrista di singolare presenza scenica e creatività: nascono quasi sempre da lui gli spunti dei brani;

Sergio Vicini :bassista di movimento(vedere per credere)e di impatto(sentire per credere);

Fausto Punzi :batterista e paroliere; forma con "Vicio" una ritmica compatta;

Giovanni Corbani :cantante e ritardatario;singolari e d'effetto la sua voce e la sua mimica sul palco("come mai?")

Claudio Cagnoli :fonico;slider e potenziometri a pranzo,circuiti stampati e bobine a cena;

Nevio Piva (Pinè) :grafico e addetto alle"public relations"(oh yeah);un solo grosso debole: le auto d'annata e.... danneggiate("mia pusibil").

PER CONTATTI

PUNZI FAUSTO,P.zza Vida 10,26100 Cremona

tel. 0372/24146

PIVA NEVIO,via Porta del tempio 4,26100 Cremona

tel. 0372/414973

LEYDA

Nati nel novembre 1982, i Leyda cominciarono l'attività musicale in quattro elementi: Roberto Arcaini-chitarra; Stefano Caso-batteria; Marco Dall'Oglio-voce; G.Carlo Grablovitz-tastiere.

Il genere musicale fu influenzato dai rispettivi gusti dei quattro musicisti che riuscirono a fondere insieme rock melodico, musica strumentale, ritmiche tipiche del nuovo rock anni '80, per formare così brani molto simili al "Rock Progressive".

I Leyda decisero di cantare in italiano malgrado il fatto che la nuova musica tendeva verso la lingua inglese. Marco Dall'Oglio fu fino dall'inizio l'autore dei testi (volutamente mai troppo impegnativi) e il cantante con una voce tipicamente melodica che ammirava una musica sempre modellata da ricercati arrangiamenti.

I primi brani "GOLGOTA, AFFRESCO, NON SIAMO NOI IL DOMANI, MADEMOISELLE, DONNA DI CUORI" furono il primo concerto dei Leyda eseguito al "Cascinotto" (ora Centro Musical).

Nel 1983 s'aggiunge al gruppo un quinto musicista Roby Boccasavia tastierista proveniente da varie esperienze Jazz e la musica subisce un'ulteriore influenza. Nascono nuovi brani come OUVERTURE, FOTOGRAFANDO, VENEZIA, STEFANIA, CITTA' DI PROVINCIA che furono proposti alla prima rassegna rock "Porta Mosa" organizzata dal gruppo Janggos in collaborazione col Comune di Cremona.

Intanto il gruppo si faceva sempre più esigente di nuove sonorità che riuscì ad ottenere attraverso l'acquisto di strumenti musicali più sofisticati dei precedenti (sintetizzatori, percussioni elettroniche). Le canzoni si fecero via via più impregnate di arrangiamenti e suoni nuovi.

Nacquero quindi "IO, TU GUARDANDO LA NOTTE, SORRIDE AI VIDI, HONG KONG" ed "EROI DA VIDEOGAME" (durata 20 minuti) che s'aggiunsero al repertorio proposto nei concerti svolti nei Festivals di partito, Feste della birra, manifestazioni varie, tutte le rassegne di "Porta Mosa".

La storia più recente dei Leyda non è molto felice in quanto a causa di disaccordi che raramente s'erano presentati in precedenza R. Boccasavia e G. Carlo

Grablovitz hanno abbandonato il gruppo ora formato solamente da Roberto Arcaini, Stefano Caso e Marco Dall'Oglio.

LEYDA

TUTTI I CURRICULUM QUI PUBBLICATI SONO STATI REDATTI
DAI GRUPPI STESSI.

CREMONAROCK.'88 è una produzione:



centro musica il **CASCIORETTO**

via Maffi 2a - CREMONA - 0372*435701
Comune di Cremona: progetto giovani

in collaborazione con:

JANGGOS

